## A GRAZIE L'ASSEMBLEA ANNUALE DELL'ASSOCIAZIONE

## Api a raccolta con l'obiettivo di un futuro diverso

MANTOVA "Industria, territorio e bellezza: un patrimonio da tutelare": nasce da questa considerazione lo spunto per la 35esima Assemblea annuale di Apindustria organizzata per la prima volta nel borgo di Grazie con la partecipazione record di oltre 500 persone. «Sono molto contento di essere qui insieme a voi in questo splendido scenario di natura, arte, religione e cultura ha dichiarato il presidente Francesco Ferrari - abbiamo sottolineato nel titolo l'importanza dell'impresa e del territorio e le abbiamo collegate con la parola patrimonio. Questo è uno dei borghi più belli d'Italia. E "Bellezza" è una parola che io metto insieme anche a lavoro, impresa, passione, sacrificio». Dopo l'introduzione di Carlo Bottani. sindaco di Curtatone, e i saluti di Maurizio Pellizzer, presidente del Parco del Mincio, ha preso la parola Andrea Lusenti, direttore generale di Cassa Padana Bcc main sponsor dell'evento,

"Se in questo Paese le cose non cambiano noi imprenditori una specie in via di estinzione" "Bellezza è una parola che si abbina anche a lavoro, impresa, passione e sacrificio"

che ha sottolineato l'importanza del confronto e della condivisione di valori tra banche e imprese. E' stata poi la volta dell'intervento del prof. Fabio Papa che ha delineato gli scenari economici per il futuro prossimo affrontando l'inflazione, gli interessi bancari, il potere d'acquisto, le grandi dimissioni e le strategie vincenti. Una novità dell'assemblea di quest'anno è stata la relazione del Presidente che da monologo è diventata dialogo, con un confronto tra Francesco Ferrari ed Elena Costa, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori. Ferrari stimolato dalle domande di Elena Costa ha tracciato un quadro delle tematiche prioritarie per le imprese e ha lanciato alcune sfide per il futuro. «Se in questo Paese le cose non cambiano noi impren-



La splendida location del borgo di Grazie scelto per l'assemblea di ieri di Api

ditori diventeremo come i Panda per il Wwf, una specie in via di estinzione - ha affermato con forza il presidente Francesco Ferrari - noi imprenditori e i nostri collaboratori siamo cultura in azione, il lavoro è la base per lo sviluppo sostenibile di un Paese!». Tra i temi affrontati durante il dialogo ricordiamo l'Europa, le tasse, lo shopping dei fondi di investimento, la burocrazia e la sicurezza in azienda. Le conclusioni sono state affidate a Paolo Agnelli, presidente di Confimi Industria, che ha invitato gli imprenditori a non perdere la voglia di fare e il loro entusiasmo nonostante tutto e tutti. Una sorpresa finale ha accolto gli imprenditori per la tradizionale cena di fine assemblea. La marching band Magicaboola Brass ha guidato gli ospiti alla cena sul sagrato trasformando l'assemblea in un momento pop e valorizzando ancora di più l'aspetto di festa di questo incontro di imprenditori. (Abb)

